

[Stampa](#)[Chiudi](#)

06 Feb 2026

Italian Agrifood Technology, si parte con i progetti pilota per pomodoro e mango

Silvia Marzialetti

Presentato a Berlino, nell'ambito della fiera Fruit Logistica (stand del Kenya), il progetto Italian Agrifood Technology for Africa, la rete d'impres italiane delle filiere dell'agrifood che intendono allargare la propria area di business nei Paesi dell'Africa subsahariana

La presentazione, rivolta agli operatori africani dei settori di riferimento, è avvenuta con la partecipazione dei rappresentanti della rete evidenziando ancora una volta le potenzialità dell'Africa subsahariana e le difficoltà per le aziende italiane ad operare singolarmente in tale contesto.

“Il settore agrifood in Africa subsahariana - ha ribadito Renzo Piraccini, manager dell'ortofrutta con approfondita conoscenza del Continente africano e coordinatore del progetto - è in assoluto uno dei più strategici e promettenti, sia per dinamiche interne, ossia la necessità di una maggiore sicurezza alimentare, lo stimolo all'occupazione, lo sviluppo della crescita economica, che per le opportunità esterne con riferimento all'export”.

Un quadro in cui l'ortofrutta assume un valore determinante per una popolazione in rapido aumento (oltre 1,4 miliardi di persone oggi, più di 2,5 miliardi entro il 2050) per la quale la

disponibilità di prodotti freschi a prezzi accessibili passa attraverso la realizzazione di una filiera solida ed efficiente.

Italian Agrifood Technology for Africa ha illustrato, nell'ambito della presentazione, i propri obiettivi, ossia promuovere la conoscenza delle attività delle aziende associate attraverso promozioni e momenti di networking; organizzare una rete di interlocutori affidabili nei vari paesi africani con cui sviluppare business e nuove progettualità; attuare momenti di formazione tecnica per supportare commercialmente le imprese della rete; selezionare personale locale da inserire nei team delle aziende associate.

Inoltre la rete si propone di realizzare alcuni progetti pilota rivolti al pomodoro da industria (creazione di una filiera efficiente, dal vivaio all'impianto di trasformazione), al mango (realizzazione di un impianto modello e un centro di lavorazione), all'avocado (allestimento di un centro di confezionamento e refrigerazione) e allo sviluppo del contoterzismo (una rete di operatori per servizi a pagamento per gli agricoltori africani). Tre gli hub identificati per gli eventi di promozione e approfondimento: a Dakar in Senegal, a Nairobi in Kenya, a Johannesburg in Sudafrica.

Il primo evento di networking è fissato per il 30 marzo e 1 aprile a Dakar; il secondo per il 17 e 18 giugno a Nairobi.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved